

Che Maraviglia il salto di Michele Sfiolato il record

Salto in alto: il 16enne di Grassobbio vola a 2,10
A 2 cm dal primato italiano, a 5 dal pass Mondiale
«Non pensavo di volare così in alto tanto presto»

LUCA PERSICO

Nonostante tutto, Michele continua a volare basso. Scuola e allenamenti, allenamenti e scuola, il più classico dei bravi ragazzi. Bravo, anzi bravissimo, Michele Maraviglia lo è però soprattutto nel salto in alto, specialità in cui un paio di giorni fa ha riscritto la storia dell'atletica di casa nostra. Niente male, con tutta una carriera davanti.

Volo Maraviglioso

Già alla vigilia si sapeva che questo 16enne di Grassobbio avrebbe conquistato il titolo regionale allievi. La notizia è come l'ha conquistato. Exploit a quota 2 metri e 10 centimetri, che a livello statistico significa personale migliorato di cinque centimetri, primato under 18 orobico (meglio di due icone come Andrea Bettinelli e Ettore Ceresoli), a due soli centimetri dal record italiano di categoria. Sfiolato a quota 2,12 dopo una bellissima progressione (ingresso in gara a 1,88, un solo errore a 2,06) ma il giorno dopo non c'è spazio per i rimpianti: «Sapevo di avere queste misure nelle gambe, ma non cre-

devo di poterle tirar fuori già adesso - dice Michele, che frequenta il terzo anno dell'Isis Natta cittadino -. La stagione è lunga, la affronterò con maggiore consapevolezza dei miei mezzi».

Mister poliedricità

Già, consapevolezza. Sino a un paio di giorni fa, questo fenicot-



Michele Maraviglia

tero cresciuto in una famiglia dal Dna sportivo (lui sfiora il metro e novanta, il fratello maggiore è allenatore di pattinaggio su ghiaccio) stupiva per la sua duttilità, essendo l'unico bergamasco con tre pass in saccoccia per i Campionati Italiani (alto, 60 hs e triplo). «Chissà che farà da grande», si domandavano in casa Atl. Bergamo 59 Creberg, la sua società d'appartenenza. E ora

che il dubbio è stato sciolto, lui ringrazia i suoi allenatori: «Orlando Motta e Pierre Maroni, fra i migliori d'Europa nel settore salti». Dice che allenarsi a Caravaggio è un privilegio per pochi: «A volte ci sono Raffaella Lamera e Andrea Bettinelli, che mi coccolano e riempiono di consigli». E racconta lo strana staffetta in cui è arrivato alla regina di tutti gli sport: «Con judo, karate e calcio ero una schiappa, nel calcio come portiere me la cavavo, ma a star fermo mi annoiavo». Non così con l'atletica, conosciuta per la prima volta nel 2008, e mai più abbandonata.

Sogno Jesse Williams

Da allora ha conquistato un secondo posto ai tricolori cadetti 2009 e una quarta piazza ai tricolori allievi. Risultati che gridano vendetta, come quel minimo per i Mondiali allievi che la scorsa estate raggiunse leggermente fuori tempo massimo: «Motivo in più per prendersi la rivincita ai tricolori in programma fra due settimane». Un obiettivo più che un imperativo categorico. Una sfida più che un'imposizione.



Michele Maraviglia in azione: ora il suo «personale» è di 2,10

Perché la meraviglia di avere 16 anni è anche il fatto di cimentarsi in rincorsa, stacco, valicamento giusto per vedere dove si può arrivare: «Il minimo per i Mondiali junior di Spagna a quota 2,15? Sarebbe bello arrivarci, ma non ci penso troppo. Credo comunque lo baratterei con l'auto-

grafo dell'americano Jesse Williams, il campione mondiale in carica e mio idolo da sempre». Quasi a confermare che nonostante tutto Michele continua a tenere il profilo basso. Stai a vedere che è il segreto per arrivare lassù dove osano le aquile. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Villa domina a Mortara Seconde Cantù e Cavagnis



Giorgia Villa, vincitrice a Mortara

Ginnastica

Si è svolta recentemente al Pala-Massucchi di Mortara la prima prova del Campionato regionale di categoria Fgi, la gara individuale di maggior livello per le ginnaste allieve. In pedana molte orobiche dell'Artistica Treviolo e dell'Eala di Alzano.

Nella categoria L1 la treviese Giorgia Villa, in gara con i colori della Brixia, ha letteralmente dominato conquistando il primo posto con ampio margine sulle dirette avversarie e nonostante una caduta alla trave che conferma, al di là dell'errore, la straordinaria prestazione della ginnasta orobica. Terzo gradino del podio per Alessia Canali dell'Eala, mentre la compagna di squadra Sofia Noris ha pagato l'emozione del debutto posizionandosi al 13° posto lontana dalle prime.

Nella categoria L2 altro podio targato Treviolo con Elisa Cantù, seconda classificata a soli 0,3 punti dalla vincitrice. Va sottolineato l'ottimo secondo posto nonostante due cadute alla trave, il che la dice lunga sulle potenzialità della ginnasta in vista delle prossime gare. Nella categoria L3 bellissimo secondo posto per la ginnasta di Alzano, Elena Cavagnis, che si piazza alle spalle di una straripante e imprevedibile Martina Maggio (Robur et Virtus).

Chiediamo con la categoria L4, nella quale va sottolineato il bel terzo posto di Valentina Messina (Eala) e il buon piazzamento della compagna di squadra Chiara Simonelli (quarta). Lontana dalle prime invece Michela Zaccaria (Eala), che si classifica undicesima.

Prossimo appuntamento il 25 febbraio ad Arcore con la seconda prova che assegnerà i titoli regionali. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Non solo l'altista a Saronno Bravi Soldarini, Valenti e Crippa

Atletica

Più che amaretto è decisamente dolcissimo il retrogusto della trasferta a Saronno dell'Atletica Bergamo 59 Creberg.

Exploit di Michele Maraviglia a parte, in casa giallorossa si festeggiano altre nove medaglie (tre ori, tre argenti e tre bronzi) ottenute nella manifestazione che metteva in palio la prima tranche di allori regionali giovanili. Par-

ticolarmente florido il settore sprint, in cui due allievi hanno messo in riga la concorrenza. In campo maschile c'è riuscito Marco Soldarini, vittorioso sui 60 metri con un 7"21 che vale il nuovo personale. Lo stesso stampato nel settore femminile dalla ritrovata Violante Valenti, che ha fermato il cronometro su un 8"01 a un battito di ciglia dal pass per la kermesse tricolore. A quest'ultima, parteciperà l'altista junior

Chiara Crippa, che per imporsi stavolta non ha rischiato le vertigini (1,61), minimo comune denominatore di altri cinque dei rimanenti sei podi del weekend.

Nell'asta al maschile junior ci sono saliti Patrik Gontarski (secondo, 4,30, personale) e Giorgio Vecchierelli (terzo, 4,20), nella stessa gara al maschile Lisa Biava (2,60), e se fra le allieve a far parlare di sé è stata Jessica De Agostini (2,80 seconda), 1 metro



Marco Soldarini, 16 anni

e 80 centimetri è stata la misura valsa ad Alex Villa la terza piazza nel salto in alto under 20. Ultima in ordine di menzione ma non certo d'importanza la performance dello junior Davide De Marchi, che in una gara dall'alta cifra tecnica (vittoria per il numero uno italiano Perini con 8"08) s'è classificato al terzo posto con un buon 8"42.

Per i titoli regionali del settore assoluto appuntamento al prossimo weekend ancora in provincia di Varese, dal momento che l'inaugurazione del palazzetto indoor del campo Coni è stata nuovamente rinviata. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fofana è senza ostacoli: a Berna firma il personale

Atletica

Per Hassane Fofana non sembrano esserci più ostacoli. Terza uscita stagionale del 19enne italo-ivoriano in forza all'Atl. Bergamo 59 Creberg, che a Berna dà un'ulteriore limata a primato personale e record provinciale dei 60 ostacoli.

È 7"97 quello attuale, ottenuto nella stessa gara in cui Emanuele Abate (Fiamme Oro) abbassa il record italiano assoluto a 7"57.

Lanci ok: conferma Gabbiadini
Rimedi contro il freddo? Movimento, qualche giro su sé stessi e urlò libero. Lo insegnano i lancia-

tori bergamaschi scesi in pista al Saini di Milano per la prima prova dei campionati regionali invernali, chiusi con il bilancio di tre primi, altrettanti secondi e cinque terzi posti. Su tutte, spicca la performance di Mattia Gabbiadini, 21enne di Arcene cresciuto nell'Estrada, che alla prima uscita stagionale ha scagliato il martello 7,260 kg a 59,08 metri, vicino al record orobico. Successi anche per i discoboli del Gav Vertova, Sara Luponi e Giulio Anesa, con la prima migliore junior (35,14 con l'attrezzo dal kg) e il secondo ai vertici della graduatoria allievi 1,750 kg (40,31).

Minimo tricolore per Foresti

La marcia su Ancona continua a raccogliere proseliti. C'è una new entry nel plotoncino dei nostri che fra meno di due settimane prenderanno parte alla kermesse tricolore indoor under 18, e risponde al nome di Samuele Foresti. Il 15enne cresciuto nella Libertas Caravaggio, da questa stagione specialista del «tacco e punta», ha ottenuto il minimo a Parma dove ha coperto la distanza dei 3 km in 15'27"16. Nella stessa gara bene anche il cadetto Riccardo Brambilla (Estrada), che ha abbassato il personale sui 2 km a 9'41"88.

Campestre, bravo Gav Vertova

Neve a go-go, ma Bergamocross non va in bianco. È la sintesi della gara disputata ad Arcisate (Trofeo Lombardia e Cds regionale di campestre), che ha regalato ai nostri soddisfazioni su tutti i fronti. Vedi classifica a squadre, dove insieme al titolo junior ottenuto dal Gav Vertova (qualificato alla finale nazionale), è arrivato il terzo posto fra i cadetti del Pool di società dell'Alta Val Seriana. Leggi classifiche individuali, dove la vittoria fra le ragazze di Marta Zenoni (Atl. Brusaporto) fa bella mostra di sé fra altri cinque podi. A salirci, in ordi-

ne sparso di categoria, sono stati Beatrice Bianchi (Atl. Casazza), Erika Schiavi (Pool), Nadir Cavagna (Valle Brembana), Omar Gueniche (100 Torri) e Michele Palamini (Gav).

Lamera, esordio sfortunato

Esordio poco fortunato per Raffaella Lamera, altista dell'Esercito, che ha iniziato il proprio 2012 dall'impianto Colbachini di Padova non andando oltre la misura di 1,80. La campionessa italiana in carica di specialità si trascina un infortunio al soleo della gamba destra e la sua presenza ai tricolori assoluti pare da valuta-

re. In dubbio anche quella di Andrea Bettinelli, ancora ai box a causa un problema alla cavaglia del piede sinistro.

Gualdi da Champions

C'è anche lo zampino di Giovanni Gualdi nel bronzo conquistato dalle Fiamme Gialle al termine della Coppa Campioni di corsa campestre disputata a Castellon (Spagna). Tornato per un giorno al cross, il campione italiano 2011 di Maratona ha chiuso al 25° posto la gara vinta dal marocchino Ayad Lamdasem davanti ad Andrea Lalli. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA